

Zeitschrift: Bollettino della Società ticinese di scienze naturali
Herausgeber: Società ticinese di scienze naturali
Band: 97 (2009)

Nachruf: Ricordo di don Aldo Toroni (1916-2008)
Autor: Simonetti, Athos

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 10.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Ricordo di don Aldo Toroni (1916 – 2008)

Athos Simonetti

CH – 6981 Bedigliora

Il 20 aprile del 2008 si è spento a Sonvico don Aldo Toroni; era nato ad Airolo il 13 aprile del 1916. Dopo aver seguito gli studi ginnasiali, liceali e teologici al seminario S. Carlo di Besso, nel 1939 è ordinato sacerdote. Negli anni successivi studia scienze naturali all'università di Friburgo e si laurea con una tesi sulla morfologia dei cristalli.

A partire dal 1944 insegna materie scientifiche agli allievi del seminario di Lugano e, dal 1969 al 1980, insegna scienze al liceo di Lugano. Dal 1947 al 2002 svolge la funzione di parroco a Muzzano.

Ricordare don Aldo Toroni significa innanzitutto cogliere il valore delle molte dimensioni della sua operosità. Egli ha dedicato molte energie, lungo tutta la vita, all'insegnamento, allo studio e alle ricerche nel campo delle scienze naturali e in particolare delle scienze della terra; ha elaborato numerosissimi scritti di carattere divulgativo per far conoscere ai ticinesi le scoperte scientifiche recenti e per spiegare la varietà e la ricchezza del patrimonio naturalistico del cantone. Ha interpretato con intelligenza e equilibrio il ruolo di redattore della rivista *Il Nostro Paese*, dimostrando con rigore e sensibilità le molte valenze del suo operoso impegno civile, per la conoscenza, la protezione e la valorizzazione della natura e del paesaggio e per promuovere la progressiva introduzione di adeguati strumenti legislativi e pianificatori in materia ambientale e urbanistica.

Nel suo modo di essere e di porsi rispetto agli altri appariva con nitidezza la sua serena dedizione alla vocazione di sacerdote di una comunità, con le qualità di umanità, di trasparenza e schiettezza, di discrezione e fermezza: qualità che hanno caratterizzato ogni azione della sua vita. Don Aldo Toroni possedeva una formazione culturale e scientifica ampia, che generosamente e con molta passione riversava nell'insegnamento, utilizzando una didattica finalizzata a far chiarezza sui concetti essenziali, una didattica sostenuta da esempi concreti e da continui riferimenti alla natura, con l'uso frequente dell'osservazione sul terreno e della sperimentazione. Dopo aver conseguito il dottorato in mineralogia, pubblicato nel 1956 sul *Bollettino*

della Società ticinese di Scienze naturali, ha esteso i suoi interessi scientifici alla paleontologia, alla geologia strutturale, alla morfogenesi glaciale e postglaciale. Quale redattore della rivista *Il Nostro Paese* ha pubblicato numerosi articoli dedicati alla mineralogia alpina, in particolare ai nuovi giacimenti scoperti in Ticino dagli instancabili e tenaci cercatori di minerali della Società Mineralogica Ticinese della quale è stato presidente per quasi quarant'anni. Egli amava compiere le escursioni insieme ai cercatori di minerali ed era felicissimo di esplorare gli affioramenti rocciosi e scoprire minerali rari. Con i suoi articoli dedicati alla mineralogia ha valorizzato l'umile, duro e diligente lavoro dei cercatori di minerali, dimostrando con le sue numerose pubblicazioni che i bei cristalli estratti dalle rocce permettono di compiere molte osservazioni sul loro processo di formazione, sulle loro proprietà fisiche e chimiche e sulla loro struttura cristallina.



Fig. 1 – Don Aldo Toroni a Muzzano nel 1996 (foto P. Moriggia).

Don Aldo Toroni ha amato la natura: egli sapeva cogliere in essa molte dimensioni poetiche. Contemplava la natura e viveva la felice condizione di poterla studiare con tutte le sue forze, di scoprirne le interazioni, di saper individuare i processi genetici che hanno prodotto le strutture geologiche delle nostre montagne e tutte le componenti dei nostri paesaggi naturali. Egli ha ammirato la natura e ha imparato a conoscerla: ha voluto condividere, con i suoi allievi e con i cultori di scienze naturali, la bellezza della natura, le conoscenze che da essa derivano e la capacità di ragionare che essa fa crescere dentro di noi. Per questi motivi don Aldo Toroni ha sentito il dovere morale di dedicare parte del proprio lavoro all'elaborazione di scritti divulgativi. È doveroso ricordare, tra le molte pubblicazioni, alcuni esempi significativi.

Tra il 1955 e il 1961 pubblica sulla rivista *Risveglio* sette articoli, di carattere divulgativo, destinati all'attività professionale dei docenti: essi trattano de *Il linguaggio dei fossili con riferimento a scoperte recenti e al nostro suolo*.

Tra il 1960 e il 1968 don Toroni pubblica su *Il Nostro Paese*, i risultati dei lavori di ricerca condotti dall'università di Basilea sul ritorno della vegetazione in Ticino dopo la glaciazione würmiana, con particolare riferimento alla storia della palude della Bedrina presso Dalpe.

Per far conoscere le importanti scoperte di fossili di vertebrati rinvenuti negli scisti bituminosi del trias medio del monte S. Giorgio don Aldo Toroni pubblica, nel 1964 e nel 1966, due articoli sul *Bollettino* della Società ticinese di Scienze naturali e, dal 1964 al 1983, numerosi scritti sulla rivista *Il Nostro Paese*. È noto che l'università di Zurigo aveva avviato, fin dal 1924, scavi e ricerche paleontologiche sul S. Giorgio e che, lungo un arco di tempo di quasi un secolo di ricerche sul S. Giorgio e in altre località del Mendrisiotto, aveva raccolto e pubblicato gli studi relativi a centinaia di fossili di vertebrati, tra i quali rarissimi esemplari, talvolta di alcuni metri di lunghezza, di pesci e rettili e le ricerche relative a migliaia di reperti di invertebrati. Tutti noi ci siamo progressivamente resi conto, in questi ultimi decenni, che le conoscenze acquisite grazie alle tenaci e approfondite ricerche paleontologiche e stratigrafiche si sono diffuse nella cultura del nostro cantone, sono state fatte proprie da molti docenti, da naturalisti, uomini di cultura e politici; molte persone hanno potuto comprendere gli elementi essenziali della geologia del S. Giorgio e conoscere i principali fossili di rettili e pesci della zona limite bituminosa grazie al linguaggio chiaro delle pubblicazioni di don Aldo Toroni, corredate da schemi geologici, disegni e fotografie.

Don Toroni si è occupato, fin dagli anni '60 del secolo scorso, di molti problemi ambientali vissuti dal cantone negli anni della crescita economica e della grande trasformazione del territorio: i problemi di inquinamento dei suoli, dei laghi e dei corsi d'acqua, la distruzione di biocenosi, le ferite inferte al paesaggio dalla voracità delle cave. I suoi numerosi interventi hanno denunciato, soprattutto alla fine degli anni '60 e all'inizio degli anni '70, la gravità del rapido deterioramento delle acque

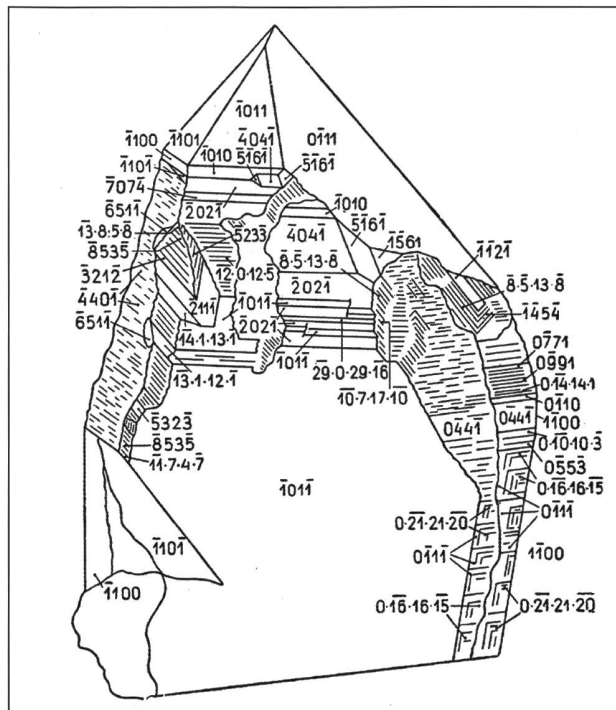


Fig. 2 – Disegno di un cristallo di quarzo della Val Bugnei, Tavetsch (da TORONI 1956).

superficiali. Nel 1967 scrive un articolo esemplare per *Il Nostro Paese* intitolato *Una moria di pesci nel laghetto di Muzzano di tale vastità quale nessuno ha mai visto di uguale nel Ticino*. L'articolo descrive con sicura competenza scientifica le cause dell'inquinamento che ha provocato la moria dei pesci, avverte l'autorità e la popolazione dei pericoli per la salute pubblica e individua e propone il percorso operativo per la salvaguardia del laghetto. L'articolo di don Toroni conferma che i problemi ambientali si devono affrontare e risolvere con risolutezza e volontà politica sostenute da solide indagini e competenze scientifiche. Nella funzione di redattore de *Il Nostro Paese*, attività svolta per oltre due decenni, don Aldo Toroni ha dato alla rivista un carattere polidimensionale, in modo che l'insieme degli scritti documentasse l'evoluzione del rapporto fra la società civile da un lato e l'ambiente naturale e lo spazio umanizzato dall'altro. Egli ha inoltre voluto pubblicare e sostenere i validi contributi di uomini di cultura, profondi conoscitori del territorio, i quali, con articoli rigorosi e appassionati, hanno descritto i luoghi più significativi del paese, per far conoscere non solo i contenuti naturalistici e scientifici – per esempio la varietà delle biocenosi e le testimonianze paleontologiche d'importanza scientifica internazionale – ma hanno anche voluto evidenziare il nuovo valore storico che la nostra società oggi intende conferire all'ambiente e al territorio. La lettura e l'analisi dei contenuti di questi articoli permettono di lumeggiare una nuova realtà in formazione, una realtà nella quale l'ambiente si amalgama e si assimila alla storia umana, appare carico di valori ritenuti essenziali per la vita delle società attuali: i valori cultura-

li dell'utilizzazione delle risorse dell'ambiente nelle lunghe durate della storia, il valore dei processi conoscitivi dell'ambiente acquisiti dai naturalisti e dai ricercatori scientifici, il valore dell'ambiente per la divulgazione delle conoscenze scientifiche e per l'insegnamento, il valore dell'ambiente per lo svago e il turismo, per ritemperare il fisico e lo spirito, per la meditazione, per contemplare la natura e apprezzare la bellezza del paesaggio. La società di oggi vuole vivere intensamente l'ambiente, vuole farlo proprio, secondo un sistema di valori riconosciuti e elaborati dagli uomini per rendere la loro vita più degna, più equilibrata e serena, in modo da poter sviluppare tutte le potenzialità per migliorare sé stessi ed essere disponibili verso gli altri.

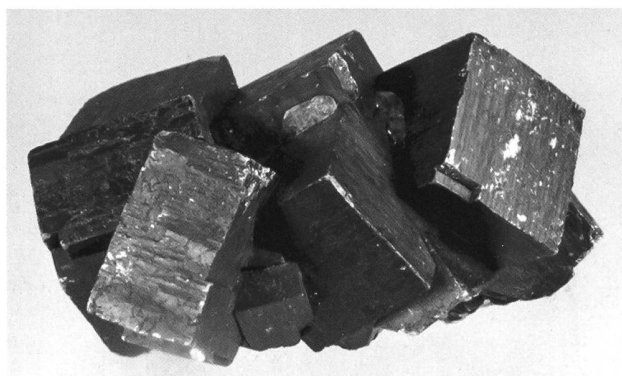


Fig. 3 – Cubi di pirite dalla Val Ruinò, collezione C. Beffa, 1981 (foto P. Moriggia).

Noi ricorderemo sempre don Aldo Toroni. Ricorderemo la sua ricca, appassionata e mai interrotta lezione scientifica e il suo esemplare impegno civile, finalizzato a diffondere le conoscenze per rafforzare il senso di responsabilità di ogni uomo nei confronti della natura e della società.

Ricorderemo don Aldo Toroni felice sulle sue montagne, nella luce del sole e nella trasparenza del cielo, immerso nella quasi insostenibile bellezza delle manifestazioni della natura.

Ringraziamenti

La parte iconografica e la bibliografia sono state curate da Marco Antognini (Museo cantonale di storia naturale).

Bibliografia

Mineralogia e paleontologia

TORONI A. 1955. Il linguaggio dei fossili con riferimento alle scoperte recenti e al nostro suolo. *Risveglio* 61: 247-251, 267-270.

- 1956. Il linguaggio dei fossili con riferimento alle scoperte recenti e al nostro suolo. *Risveglio* 62: 6-10, 37-40, 52-55, 85-88, 110-113, 135-138, 156-159, 177-181, 203-206, 249-252, 274-278.
- 1956. Ricerche morfologiche su cristalli di Pirite, Galena e Quarzo del Museo di Storia Naturale di Friburgo. *Boll. Soc. tic. sci. nat.* 50/51, 35-127.
- 1957. Il linguaggio dei fossili con riferimento alle scoperte recenti e al nostro suolo. *Risveglio* 63: 57-61, 177-184, 220-225, 306-311.
- 1958. Il linguaggio dei fossili con riferimento alle scoperte recenti e al nostro suolo. *Risveglio* 64: 8-12, 84-87, 200-203, 234-236.
- 1959. Il linguaggio dei fossili con riferimento alle scoperte recenti e al nostro suolo. *Risveglio* 64: 38-42, 60-66, 142-145, 201-205, 230-234, 276-280.
- 1960. Il linguaggio dei fossili con riferimento alle scoperte recenti e al nostro suolo. *Risveglio* 65: 32-36, 94-96, 201-203, 219-221, 274-277.
- 1961. Il linguaggio dei fossili con riferimento alle scoperte recenti e al nostro suolo. *Risveglio* 66: 24-27, 87-91, 153-158, 225-232.
- 1966. Celacantidi e fossili viventi. *Il Nostro Paese* 14(63), 28-37.
- 1966. Sorprendente scoperta di resti fossili nelle rocce metamorfiche della regione del Campolungo. *Il Nostro Paese* 14(65), 121-135.
- 1967. Sorprendente scoperta di resti fossili nelle rocce metamorfiche della regione del Campolungo. *Almanacco Valle Leventina* 2, 108-116.
- 1967. Fondazione dell'Associazione svizzera dei cercatori e collezionisti di minerali e recensione del libro «Die Mineralien der Schweiz» di Max Weibel. *Il Nostro Paese* 15(68), 62-73.

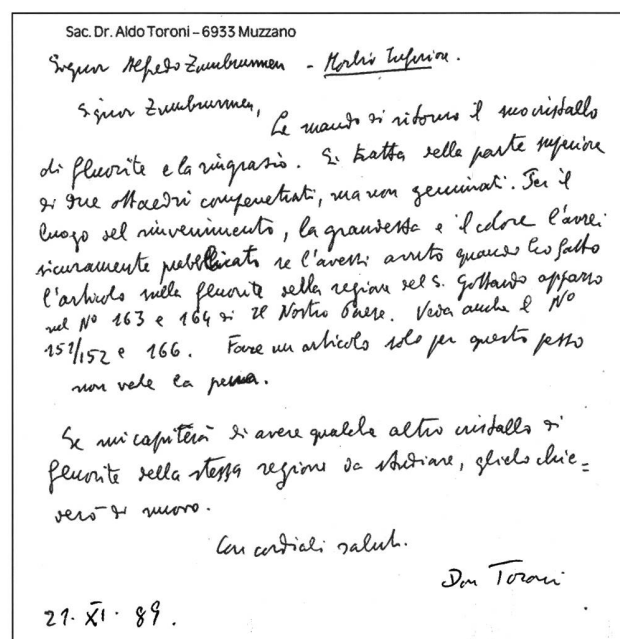


Fig. 4 – Don Aldo Toroni intratteneva buoni rapporti con i cercatori che gli fornivano volentieri dei reperti per le sue ricerche. In questa illustrazione un biglietto inviato ad Alfredo Zumbrunnen.

- 1967. Scoperto al Monte San Giorgio il primo rettile fossile interamente terrestre: *Ticinosuchus ferox*. Il Nostro Paese 15(70), 181-188.
- 1968. Meride ha onorato i chiarissimi Professori dell'Università di Zurigo. Il Nostro Paese 20(72), 59-72.
- ARRIGONI A. & TORONI A. 1968. Omaggio di Meride agli illustri Paleontologi dell'Università di Zurigo. Bellinzona, 1-19.
- TORONI A. 1969. Ricordo di Carlo Taddei, mineralogista. Il Nostro Paese 21(74/75), 70-72.
- 1969. Con un'escursione a partire dalle sponde del Verbano si può gettare uno sguardo molto addentro nell'interno della Terra. Il Nostro Paese 21(76), 136-139.
- 1970. Ametiste dall'Alpe di Vinei e dalla Sacca di Fieudo. Il Nostro Paese 22(80), 84-85.
- 1970. I fossili del Monte S. Giorgio. Lavoro 43(21), 10-11.
- 1970. Trovato per la prima volta al Monte San Giorgio un resto di cefalopodo a forma di seppia. Il Nostro Paese 22(81), 123-126.
- 1971. È tempo di portar ordine nella ricerca dei cristalli. Il Nostro Paese 23(85/86), 172-173.
- 1971. I fossili del Monte San Giorgio. Almanacco tic. 131, 105-112.
- 1972. Brookite e monazite trovate ai Poncioni Negri. Il Nostro Paese 24(87/88), 56.
- 1973. Urge una regolamentazione sulla ricerca dei cristalli disciplinando l'uso delle macchine perforatrici e degli esplosivi. Il Nostro Paese 25(95), 145-147.
- 1973. Scoperto in Val Mara, presso Meride il *Lariosaurus*. Il Nostro Paese 25(95), 147-148.
- 1973. Anatasio della Val Canaria di habitus interessante. Il Nostro Paese 25(97), 256-260.
- 1974. Cristalli di xenotime della Fibbia. Il Nostro Paese 26(100), 212-216.
- 1974. Trovati per la prima volta in Svizzera da un nostro socio cristalli di bastnesite. Il Nostro Paese 26(101/102), 282-283.
- 1976. Scoperte per la prima volta ametiste alpine con facce di bipiramide (1121). Il Nostro Paese 28(111/112), 200.
- 1976. I nostri minerali. Edizioni Svizzera per la Gioventù, Zurigo, No. 1373, 1-32.
- 1978. Notizie dal rapporto sui minerali della collezione ufficiale della galleria autostradale, lato nord, del San Gottardo e indicazione di rinvenimenti di minerali nel lato sud, ticinese. Il Nostro Paese 30(125), 249-259.
- 1978. Scoperta in Germania una forma di rettile fossile molto affine al *Ticinosuchus* del Monte San Giorgio. Il Nostro Paese 30(126), 301-303.
- 1979. Minerali del granito del Rotondo trovati nello scavo della galleria di sicurezza della Furka, la "finestra" di Ronco (Val Bedretto). Il Nostro Paese 31(129/132), 211-223.
- 1979. Les reptiles du Trias moyen du Monte San Giorgio, Tessin. Bull. Ver. Schweiz. P.-G. u. -Ing. 45, 17-34.
- 1980. Scoperto al Monte San Giorgio nella zona limite bituminosa un cluster di conodonti molto promettente. I. Il Nostro Paese 32(137), 230-234.
- 1980. Scoperto al Monte San Giorgio nella zona limite bituminosa un cluster di conodonti molto promettente. II. Il Nostro Paese 32(138), 288-290.
- 1981. Un'eccezionale rosa di ferro trovata alla Fibbia. Il Nostro Paese 33(141/142), 122-124.
- 1981. La regione di Scinfüs e la Val Canaria nel massiccio meridionale del Gottardo. Il Nostro Paese 33(143/144), 179-185.
- 1982. Un cristallo geminato di magnetite dall'Adula. Il Nostro Paese 34(145/146), 59-60.
- 1982. Un'apatite di notevole grandezza dalla galleria della Furka. Il Nostro Paese 34(147/148), 117-119.
- 1983. Cristallo di fluorite dalla galleria autostradale, lato sud, del Gottardo. Il Nostro Paese 35(151/152), 65-67.
- 1983. Ancora su cristalli di magnetite della regione dell'Adula. Il Nostro Paese 35(153/154), 147-150.
- 1983. Rinvenimenti di cabasite nel Ticino. I. Il Nostro Paese 35(155), 219-222.
- 1983. Cristallo di fluorite dalla galleria autostradale, lato sud, del S. Gottardo. Schweizer Strahler 17(7), 316-318.
- 1983. Scinfüs und Val Canaria. Lapis 8(2), 25-27.
- 1984. Rinvenimenti di cabasite nel Ticino. II. Il Nostro Paese 35(156/157), 314-321.
- 1984. Cristalli di scheelite dall'Alpe Boverina in Val di Campo e da Iragna i più belli finora trovati nel Ticino. Il Nostro Paese 36(158/159), 68-72.
- 1984. Cristalli di scheelite dall'Alpe Boverina in Val di Campo e da Iragna i più belli finora trovati nel Ticino. Il Nostro Paese 36(161), 200-204.
- 1984. Altri luoghi di rinvenimento di cabasite. Dalla Val Onsernone, dalle Centovalli e dalla Riviera. Il Nostro Paese 36(162), 262-263.
- 1984. Nuovi rinvenimenti di cristalli di fluorite dal massiccio del Gottardo. Il Nostro Paese 36(163), 342-345.
- 1984. Cristalli di magnetite dalla regione dell'Adula. Schweizer Strahler 18(9), 409-413.
- 1984. Rinvenimenti di cabasite nel Ticino. Schweizer Strahler 18(10), 447-457.
- 1984. Cristalli di scheelite dall'Alpe Boverina in Val di Campo e da Iragna, i più belli finora trovati nel Ticino. Schweizer Strahler 18(11), 465-479.
- 1985. Nuovi rinvenimenti di cristalli di fluorite dal massiccio del Gottardo. II. Il Nostro Paese 37(164), 50-55.
- 1985. Cristalli di quarzo di abito ticinese più o meno affumicati. I. Il Nostro Paese 37(165), 109-112.
- 1985. Cristalli di quarzo di abito ticinese più o meno affumicati. II. Il Nostro Paese 37(166), 160-163.
- 1985. Trovata fluorite rosa al Lago Sella. Il Nostro Paese 37(166), 163-164.
- 1985. Flora del Carbonifero di Manno e di Cimadara. I. Il Nostro Paese 37(167), 209-213.
- 1985. Flora del Carbonifero di Manno e di Cimadara. II. Il Nostro Paese 37(168), 275-280.
- 1985. Un'acquamarina da Claro. Il Nostro Paese 37(169), 332-333.
- 1985. Die Grenzbitumenschicht des Monte San Giorgio und ihr Fossilinhalt. Minaria Helv. 5, 32-45.
- 1985. Altri luoghi di rinvenimento di cabasite nel Ticino: Dalla Val Onsernone, dalle Centovalli e dalla Riviera. Schweizer Strahler 19(2), 68-69.
- 1985. Nuovi rinvenimenti di cristalli di fluorite dal massiccio del Gottardo Lato meridionale. Schweizer Strahler 19(3), 134-148.
- 1986. Cristalli di quarzo di abito ticinese più o meno affumicati. Schweizer Strahler 20(5), 238-245.

- 1986. Trovati anche nella regione del Gottardo cristalli di quarzo con l'accentuata striatura trigonale conducente all'habitus di Muzo. *Il Nostro Paese* 38(172), 151-155.
- 1986. Studio monografico dei rinvenimenti del pesce *Saurichthys* dal Trias medio del Monte S.Giorgio. *Il Nostro Paese* 38(174), 265-269.
- 1986. Aperçu sur la flore du Carbonifère de Manno près de Lugano et de Cimadara au Val Colla et ses problèmes. *Bull. Ver. Schweiz. P.-G. u. -Ing.* 52, 35-49.
- 1987. Un'acquamarina da Claro. *Schweizer Strahler* 21(9), 419-420.
- 1987. Trovati anche nella regione del Gottardo cristalli di quarzo con l'accentuata striatura trigonale conducente all'habitus di Muzo. *Schweizer Strahler* 21(9), 421-431.
- 1987. Adularia di insolite dimensioni dal Pizzo dell'Arzo, Val Bavona. *Il Nostro Paese* 39(177), 101-102.
- 1987. Quarzo con tubi vuoti di anidrite dalla Fibbia. *Il Nostro Paese* 39(178), 155-156.
- 1987. Dall'alto Vallese i cristalli di quarzo per le lastre dell'urna di S. Carlo a Milano. *Il Nostro Paese* 39(180), 228-234.
- 1987. Adularia di insolite dimensioni dal Pizzo dell'Arzo, Val Bavona. *Schweizer Strahler* 21(11): 515-517.
- 1988. Una pirite ricca di facce di Scinfüs. *Il Nostro Paese* 40(183), 102-106.
- 1988. *Lariosaurus lavizzarii* n.sp.: una nuova specie di rettile fossile trovata presso Meride. *Il Nostro Paese* 40(185), 221-224.
- 1988. Dall'alto Vallese i cristalli di quarzo usati per le lastre dell'urna di S. Carlo nel duomo di Milano. *Schweizer Strahler* 22(1), 17-30.
- 1988. Una pirite ricca di facce da Scinfüs. *Schweizer Strahler* 22(3), 113-123.
- 1989. Terzo rinvenimento di cristalli di bertrandite nel massiccio del Gottardo. *Il Nostro Paese* 41(188), 37-42.
- 1989. Terzo rinvenimento di cristalli di bertrandite nel massiccio del Gottardo (1). *Schweizer Strahler* 23(6), 257-262.
- 1990. Storia della ricerca geologica della regione del San Gottardo. *Il Nostro Paese* 42(197), 17-21.
- 1991. Su alcuni morioni, uno di abito ticinese, altri di transizione, trovati al Pizzo Ruscada, Valle Maggia. *Il Nostro Paese* 43(204), 45-49.
- 1991. Su alcuni morioni, uno di abito ticinese, altri di transizione, trovati al Pizzo Ruscada, Valle Maggia. *Schweizer Strahler* 25(2), 53-59.
- 1992. Un'apatite nel talco della varietà "asparagolite" da Fornei sopra la Val Carassina, Val Blenio, TI. *Schweizer Strahler* 26(8), 412-413.
- 1993. Un'apatite nel talco della varietà asparagolite da Fornei sopra la Val Carassina, Val Blenio. *Il Nostro Paese* 45(213), 39-40.
- 1994. Cristalli di fluorite rosa dal Poncione di Maniò, Val Bedretto (TI) di insolita grandezza e con straordinaria combinazione di forme per la fluorite alpina. *Schweizer Strahler* 28(4), 140-148.
- 1997. Dal Pizzo Ruscada (Val Maggia). I più bei cristalli di quarzo affumicati e morioni di abito ticinese o di transizione. *Il Nostro paese* 49(238), 38-42.
- 1998. Trovato nel gneiss della Val Bedretto il più grande cristallo di quarzo per il Ticino (un quarzo affumicato di transizione, varietà di abito ticinese). *Il Nostro Paese* 50(245), 55-57.
- 1998. Trovato al Poncione di Valleggia (Val Bedretto) un morione di abito ticinese. *Il Nostro Paese* 50(245), 58.
- 1998. Trovato nel gneiss della Val Bedretto (TI) il più grande cristallo di quarzo per il Ticino, un quarzo affumicato di transizione, varietà di abito ticinese (1997). *Schweizer Strahler* 31(6), 268-271.
- 1998. Trovato al Poncione di Valleggia (Val Bedretto) un morione di abito ticinese. *Schweizer Strahler* 31(6), 271-272.
- 2000. Tormaline nere dalla Val Bavona (Valle Maggia) (Ti) e cristalli di quarzo e di fluorite e una pirite. *Schweizer Strahler* 34(1), 9-16.
- 2000. Tormaline nere della Val Bavona, cristalli di quarzo e di fluorite e una pirite. *Il Nostro Paese* 52(256), 21-28.

Ecologia, protezione della natura

- TORONI A. 1960. Der Muzzanensee. *Schweizer Heimatbücher* 95/96, 83-85.
- 1961. Il lago di Muzzano. *Il Nostro Paese* 11(44), 857-862.
 - 1961. Il lago di Muzzano. *Natur und Mensch* 3(9/10), 126-128.
 - 1962. La palude della Bedrina presso Dalpe una nuova riserva della Lega svizzera per la protezione della natura. *Il Nostro Paese* 11(49), 981-985.
 - 1962. La palude della Bedrina di Dalpe. II. Origine della palude della Bedrina. *Il Nostro Paese* 11(50), 995-998.
 - 1963. Scoperta di una rarità zoologica in uno stagno del Piano di Magadino: la *Medusa Craspedacusta sowerbyi*. *Il Nostro Paese* 12(51), 1011-1013.
 - 1963. La palude della Bedrina di Dalpe. III. L'introduzione nei diagrammi pollinici della datazione assoluta delle fasi della storia della vegetazione. *Il Nostro Paese* 12(52), 1041-1047.
 - 1963. La palude della Bedrina di Dalpe. IV. Una vegetazione forestale sempre più impoverita occupò il suolo diventato libero dal ghiaccio delle glaciazioni del Quaternario. *Il Nostro Paese* 12(54), 1023-1032.
 - 1964. La palude della Bedrina di Dalpe. V. Il ritorno della vegetazione dopo la glaciazione di Würm. *Il Nostro Paese* 12(56/57), 1064-1070.
 - 1964. Considerazioni su un nido di aquila reale (*Aquila chrysaetos* L.) su di un albero. *Il Nostro Paese* 12(58), 1083-1090.
 - 1964. La palude della Bedrina di Dalpe. VI. Il ritorno del bosco. *Il Nostro Paese* 12(58), 1101-1105.
 - 1964. Gravemente minacciato un paesaggio di valore inestimabile: il delta del Ticino e della Verzasca. *Natur und Mensch* 7(1/2), 23-25.
 - 1965. La palude della Bedrina di Dalpe. VII. La storia della vegetazione forestale nel postglaciale. A. - Comparsa delle piante termofili - Prevalenza dell'abete bianco. *Il Nostro Paese* 13(59), 1131-1136.
 - 1965. La palude della Bedrina di Dalpe. VIII. B.- La prevalenza dell'abete rosso. *Il Nostro Paese* 13(60), 1153-1158.
 - 1965. La palude della Bedrina di Dalpe. IX. Il problema del clima insubrico nel postglaciale e l'immigrazione nell'Insubria delle sclerofille mediterranee. *Il Nostro Paese* 13(62), 1228-1240.
 - 1966. Il Monte di Caslano, territorio di grande valore paesaggistico e scientifico minacciato da un grandioso progetto. *Il Nostro Paese* 14(64), 53-63.

- 1966. Il ritorno della vegetazione forestale in Leventina dopo la glaciazione di Würm. Almanacco Valle Leventina 2, 114–123.
- 1966. Il Monte di Caslano, territorio di grande valore paesaggistico e scientifico minacciato da un grandioso progetto. Boll. Soc. tic. sci. nat. 59, 11–18.
- 1966. La cicogna non deve essere uccisa, ma protetta. Il Nostro Paese 14(66), 195–198.
- 1967. Amici della natura, visitate il Parco botanico del Cantone Ticino delle Isole di Brissago. Il Nostro Paese 15(67), 9–14.
- 1967. Una moria di pesci nel laghetto di Muzzano di tale vastità quale nessuno ha mai visto di uguale nel Ticino. Il Nostro Paese 15(69), 118–124.
- 1968. La palude della Bedrina di Dalpe. X. Sulla più antica presenza dell'uomo nel Ticino. Il Nostro Paese 18(71), 3–11.
- 1968. La palude della Bedrina e la storia del ritorno della vegetazione forestale nel Ticino dopo la glaciazione di Würm. Edizione Pro Dalpe, 1–91.
- 1969. Progetti di apertura di cave e di cattura di acque del Lucomagno minacciano grandemente la pastorizia e le bellezze naturali della zona. Il Nostro Paese 21(77), 157–164.
- 1969. Sull'immigrazione e la diffusione del faggio (*Fagus silvatica* L.) e del larice (*Larix decidua* Mill.) nel Ticino. Il Nostro Paese 21(78), 225–230.
- 1970. Nota sull'uccello caratteristico del Monte Generoso che porta il nome della sua candida roccia. Il Nostro Paese 22(79), 19–20.
- 1971. Der Sumpf von Bedrina. Schweiz. Lehrerz. 116(35), 1161–1162.
- 1972. Ma sì, il tritone alpestre (*Triturus alp. alpestris* Laur.) si trova anche nel Ticino. Il Nostro Paese 24(87/88), 36–42.
- 1972. Su due casi attuali di rottura dell'equilibrio ecologico. Il Nostro Paese 24(91/92), 186–192.
- 1973. Alcune notizie e considerazioni sulle piante carnivore del Ticino. Il Nostro Paese 25(97), 247–251.
- 1973. Fu autorizzata per due mesi la cattura dell'ermellino nel Ticino, ma si è badato a quante specie di ermellino ci sono da noi? Il Nostro Paese 25(93/94), 55–57.
- 1975. Sulla portata del nuovo regolamento sulla protezione della flora e della fauna. Il Nostro Paese 27(105/106), 173–176.
- 1975. Scoperta anche nel Sottoceneri: la *Vipera berus*. Il Nostro Paese 27(107/108), 269–271.
- 1976. Individuato al Monte San Giorgio un posto della presenza del raro Scorpione tedesco (*Euscorpius germanus*). Il Nostro Paese 28(113), 243.
- 1977. Ucciso in un prato il giorno di Natale un Colubro di Eusculapio. Il Nostro Paese 29(119/120), 310.
- 1978. Molestato dallo scomparire di un biotopo adatto, il topino Riparia riparia si sposta lungo il corso della Tresa. Il Nostro Paese 30(122), 83–84.
- 1981. Un imponente uccello atteso ad ogni primavera. Il Nostro Paese 33(143/144), 175–176.
- 1981. Notizie naturalistiche sul Lago di Muzzano. Nuove di Muzzano 1(2), 3–4.
- 1981. Scorpioni e serpenti. Due componenti caratteristici della fauna ticinese. Note a illustrazione della conferenza, Locarno 18 maggio 1981, 1–22.
- 1982. La castagna d'acqua del lago di Muzzano. *Trapa natans Muzzanensis*. Nuove di Muzzano 2(4), 9.

- GEROSA P.G., COTTI G. & TORONI A. 1983. Lettura e protezione di un biotopo urbano: il Laghetto di Muzzano, 1–36.
- TORONI A. 1984. Il laghetto di Muzzano. I. Il Nostro Paese 36(158/159), 56–64.
- 1984. Il laghetto di Muzzano. II. Il Nostro Paese 36(161), 194–199.
- 1984. Le case contadine del Ticino. Il castagno, 1–145.
- 1986. Perché il Lago di Muzzano assume d'estate un'estesa colorazione verde-giallastra? È pericoloso? Nuove di Muzzano 6(11), 4–5.

Recensioni

- TORONI A. 1964. I sauri del Monte San Giorgio di Emilio Kuhn-Schnyder. Boll. Soc. tic. sci. nat. 57, 80–84.
- 1966. Guide géologique de la Suisse. Publié par la Société Géologique Suisse. 2e édition complètement renouvelée, pag. 915. Wepf & Co. Verlag, Basel (1967). Boll. Soc. tic. sci. nat. 59, 111–112.
- 1966. Recensione di una tesi di paleontologia. Krebs B., 1965, *Ticinosuchus ferox* nov. gen. nov. sp. Schweizerische Paläontologische Abhandlungen, Vol. 81, 1–140. Boll. Soc. tic. sci. nat. 59, 113–119.
- 1974. L'ambiente del Sottoceneri duecento milioni di anni fa nel Triassico medio. Recensione della tesi di H. Zorn, «Stratigraphische und sedimentologische Untersuchungen des Salvatoredolomits (Mitteltrias) der Tessiner Kalkalpen». Il Nostro Paese 26(98), 38–49.
- 1980. Notizie nuove sulla diffusione della passera europea (*Passer domesticus domesticus*) e della passera comune (*Passer domesticus italiae*) nel Sopraceneri: recensione di un libro di Luc e Alfred Schifferli. Il Nostro Paese 32(134), 78–81.
- 1981. Recensione e considerazioni su di un libro: Lista rossa degli anfibi e rettili minacciati e rari della Svizzera. Il Nostro Paese 33(143/144), 165–175.
- 1989. Bruno Campana: Un geologo parla del suo paese (1988). Recensione. Il Nostro Paese 41(193), 327–334.
- 1968. Recensione di «Biospéologie» di A. Vandel. Boll. Soc. tic. sci. nat. 60, 103–104.

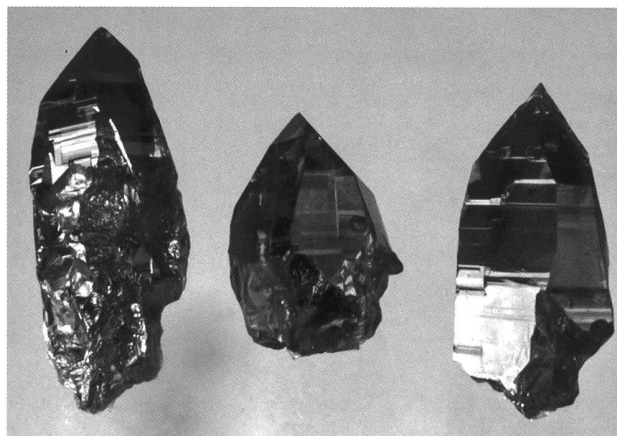


Fig. 5 – Quarzi affumicati dal Pizzo Cavagnoli, collezione V. Dellea, 1983 (foto P. Moriggia).